



# COMUNE di NUMANA

## Provincia di Ancona

### ATTO DI CONSIGLIO

#### Seduta del 08/03/2018 n. 7

#### OGGETTO: PIANO FINANZIARIO TARI E RELATIVE TARIFFE ANNO 2018 - RICONFERMA -

L'anno Duemiladiciotto il giorno Otto del mese di Marzo alle ore 18:00, nella sala delle adunanze si e' riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ORDINARIA ed in PRIMA convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti, in seduta PUBBLICA, i seguenti Consiglieri:

N.	Cognome	Nome	Carica	Presenza
1	PAOLUCCI	MARIO	CONSIGLIERE	Si
2	TOMBOLINI	GIANLUIGI	SINDACO	Si
3	CALDUCCI	GABRIELE	CONSIGLIERE	Si
4	IPPOLITI	ROSSANA	CONSIGLIERE	Si
5	ROSSI	ROBERTA	CONSIGLIERE	No
6	BRACONI	ROMINA	CONSIGLIERE	Si
7	CARLETTI	GLORIA	CONSIGLIERE	Si
8	SAMPAOLESI	MARCO	CONSIGLIERE	Si
9	CASALI	CORRADO	CONSIGLIERE	Si
10	CARLETTI	MARZIO	CONSIGLIERE	No
11	SELVA	ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Si
12	MISITI	GIUSEPPE	CONSIGLIERE	No
13	TROIANO	PRIMIANO	CONSIGLIERE	No
		Presenti N. 9	Assenti N. 4	

Partecipa con funzioni consultive referenti di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lett. a, del D. Lgs 267/2000) il Segretario Comunale DOTT.SSA FABIOLA CAPRARI.

Assume la Presidenza il Signor TOMBOLINI GIANLUIGI

Constatata la legalita' della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:  
CASALI CORRADO, CARLETTI GLORIA e SELVA ALESSANDRO



# COMUNE di NUMANA

## Provincia di Ancona

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno, intervengono l'assessore Calducci e il consigliere Selva. Risponde il Sindaco.

Il tutto come riportato integralmente nel verbale della seduta al quale si fa riferimento.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la delibera di giunta n. 18 del 30.01.2018;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 e successive modificazioni, che, nell'ambito della disciplina della IUC, contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

Visto in particolare il comma 683 della predetta norma, secondo cui il Comune deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 29,11,2017 con il quale è stato differito al 28.02.2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020;

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI approvato con delibera di consiglio n. 36 il 30.07.2014;

Visto la Legge di Stabilità 2018 (L.205/2017) che ha prorogato al 2018 l'utilizzo dei coefficienti di produzione dei rifiuti ai fini TARI, art. 1 comma 652 L. 147/2013 terzo periodo;

Considerato che:

- sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 651 della L.147/13 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato);

- ai sensi dell'art. 6 D.P.R. 158/1999, è possibile applicare un sistema presuntivo per determinare la quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche, che si ottiene come prodotto del costo unitario per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione, costituito da coefficienti



# COMUNE di NUMANA

## Provincia di Ancona

potenziali espressi in kg/mq anno che tengono conto della quantità di rifiuti minima e massima connessa alla tipologia di attività;

- l'art. 8 D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni devono approvare il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

- l'art. 2, comma 2 che sancisce il principio di obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa;

- l'art. 3 ove si stabilisce che il costo complessivo del servizio è determinato in base alle prescrizioni della tariffa di riferimento da dettagliare nel Piano Economico Finanziario (comma 1) nel quale le relative voci di costo sono determinate e suddivise sulla base dell'allegato 1 al D.P.R. 158/1999 (commi 2 e 3);

- l'art. 8 che individua gli elementi che compongono il Piano finanziario e la relazione allegata;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1 comma 683 l'Assemblea territoriale d'Ambito, alla quale il Comune ha trasferito le funzioni, approverà il preventivo di spesa con determinazione della direzione;

Vista la proposta di schema di Piano finanziario del servizio rifiuti per l'introduzione della tributo comunale TARI elaborata dagli uffici comunali competenti e dall'ATA e contenuta nella relazione allegata alla presente deliberazione;

Ritenuto di dover approvare il Piano finanziario del servizio rifiuti quale atto necessario e prodromico all'elaborazione delle tariffe del tributo comunale sui tributi e sui servizi;

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1, D.P.R. 158/99, il Piano Finanziario deve essere trasmesso entro il mese di giugno di ogni anno all'Osservatorio nazionale dei rifiuti, rendendo così note e verificabili una serie di informazioni in ordine alle caratteristiche del servizio espletato;

- come indicato nelle linee guida già citate tale termine non è perentorio essendo l'approvazione del Piano legata alla determinazione delle tariffe a sua volta fissata entro il termine del bilancio di previsione;

Considerato che, per quanto riguarda le tariffe:

- la TARI è corrisposta in base a tariffa annuale e la tariffa deve essere commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta (DPR 158/99);

- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e utenza non domestica;

- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del



# COMUNE di NUMANA

## Provincia di Ancona

costo e da una quota variabile, rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;

- la tariffa è determinata, per ogni categoria o sotto categoria omogenea, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti;

- occorre definire gli indici da utilizzare ai fini dell'articolazione tariffaria, graduando, in coerenza con quanto previsto dal DPR 158/99, i coefficienti di cui alle tabelle 1-2-3-4 del DPR 158/99, fissandoli nella misura rappresentata negli allegati C e D, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Precisato che:

- la determinazione delle tariffe è il risultato di un'analisi per cui i costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche sono stati ripartiti, a copertura integrale dei costi del servizio, in proporzione tale da considerare le riduzioni previste dal regolamento;

- nella determinazione de Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 si è cercato di dare continuità alle tariffe applicate con la TARES. Sono stati assegnati, come per la TARES, valori all'interno dei range previsti dal disposto normativo, scegliendo dei k minimi nelle situazioni in cui si riscontrava un incremento tariffario e dei k massimi dove c'era una maggior decremento al fine di evitare aumenti economici troppo elevati per alcune categorie di contribuenti e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale;

Dato atto che, il verificarsi di due aspetti: l'ulteriore incremento del ruolo rispetto al 2017 per € 25.000,00 a seguito dell'attività di accertamento predisposta dall'Ufficio nel corso del 2017 e un saldo di avanzo vincolato dall'esercizio 2016, permettono di mantenere inalterate le tariffe del 2018 rispetto a quelle del 2017;

Tenuto conto che, ai sensi del comma 666, art. 1 della L. 147/2013, si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 504, nella misura del 5% sull'importo della tassa, giusta Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Ancona n. 347 del 13/12/2013;

Visto il quadro tariffario finale, che si allega a fare parte integrante e sostanziale al presente atto;

Visto l'art. 1, comma 653, della L. 147/2013, il quale impone di considerare, nella determinazione delle tariffe della TARI, i fabbisogni standard;

Accertato che non viene prorogata al 2019 l'operatività della predetta norma;

Dato atto che l'importo del Piano finanziario non può essere ricondotto ai valori scaturenti dalla statistica dei c.d. "fabbisogni standard" i quali per questo Ente, tra l'altro, fanno riferimento all'anno 2013 e ad una popolazione di 3.712 abitanti;



# COMUNE di NUMANA

## Provincia di Ancona

- che il Comune di Numana, pur avendo dimensione dal punto di vista demografico contenute, è interessato da intensi flussi turistici avendo il medesimo una evidente e riconosciuta vocazione turistica sia nazionale che internazionale;
- che, infatti, nel 2015 sono arrivati 90.766 turisti, di cui 82.022 italiani e 8.744 stranieri; la permanenza media è stata di sette giorni e le presenze sono state 692.168 come da dati ufficiali forniti dalla Regione Marche;
- che tali flussi influenzano tutti i servizi erogati dall'Ente compreso quello della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, la cui produzione si concentra per oltre il 60% nel periodo da maggio a settembre e, pertanto, il piano tariffario TARI non può essere redatto con riferimento alla sola popolazione residente pari a 3.767 unità al 31.12.2017;
- che, inoltre, ad oggi, non esistono precise direttive per l'applicazione dei predetti "fabbisogni standard";

Visto altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 84 del 22 aprile 2014, esecutiva, con la quale, a decorrere dal 1 gennaio 2014, la dipendente Maria Teresa Di Nicola è stata nominata funzionario responsabile della IUC;

Visto il T.U.E.L. L. n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 42 comma 2 lett. f);

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso dal dott. Maria Teresa Di Nicola,



# COMUNE di NUMANA

## Provincia di Ancona

Responsabile Ufficio Tributi, nella proposta di cui al presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L.;

Visto il parere favorevole sulla regolarità contabile espresso dal P. Az.le Alfio Camillucci, Responsabile ufficio ragioneria, nella proposta di cui al presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L.;

Con votazione resa mediante alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti e riportante il seguente esito:

- Consiglieri presenti	n. 9
- Consiglieri votanti	n. 9
- voti favorevoli	n. 8
- voti contrari	n. 1 (Selva)
- Astenuti	n. /

### DELIBERA

1) di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di APPROVARE il "PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI PER L'ANNO 2018" contenuto nell'allegato A con relativa relazione, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) di APPROVARE, altresì, le tariffe TARI 2018 come negli allegati C e D, riconfermando quelle del 2017;

Dopodiché, stante l'urgenza, con la seguente votazione resa in forma palese mediante alzata di mano dai 9 consiglieri presenti e votanti e riportante il seguente esito:

- Consiglieri presenti	n. 9
- Consiglieri votanti	n. 9
- voti favorevoli	n. 8
- voti contrari	n. 1 (Selva)
- Astenuti	n. /



# COMUNE di NUMANA

## Provincia di Ancona

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs  
267/00;



# COMUNE di NUMANA

## Provincia di Ancona

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT.SSA FABIOLA CAPRARI

**IL PRESIDENTE**  
TOMBOLINI GIANLUIGI

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti di ufficio;

**attesta**

che la presente deliberazione:

(x) Sara' pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, c.1, della L.18.6.2009 n.69) per quindici giorni consecutivi dal 13/03/2018 al giorno 28/03/2018

Numana li 13/03/2018

**Il Responsabile del Servizio**  
TASSOTTI STEFANIA

---